



INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, concludiamo l'anno liturgico con la solennità di Cristo, Re dell'universo, nella quale ci viene presentato il Signore Gesù nell'estremo atto d'amore di donare la vita.

Celebriamo un Re crocifisso e umiliato, che ci ha amato fino alla fine. Con lui saltano tutte le nostre rappresentazioni della regalità. Il suo trono, infatti, è la croce. La sua corona è fatta di spine. Ed è grazie al suo sangue che ogni cosa trova in lui compimento. Nel suo Regno è ai poveri che vengono assegnati i primi posti e il suo volto si rende ancora visibile nel volto di ogni uomo che soffre.

Con il canto... iniziamo questa celebrazione in cui esprimiamo la nostra invocazione al Signore perché venga il suo Regno di luce infinita.

ATTO PENITENZIALE

Dentro la storia degli uomini abitano le ingiustizie di ogni tirannia, le guerre che lacerano i popoli, l'odio che svilisce ogni cuore. Celebrando l'eucaristia, sacramento di riconciliazione e di pace, chiediamo di cuore perdono al Signore per queste situazioni di ingiustizia perché sia facilitato l'avvento del regno di Dio.

- **Signore Gesù**, tu ci inviti all'alleanza e alla comunione con te, ma noi preferiamo chiuderci nell'egoismo.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*
- **Cristo Signore**, tu sei l'immagine del Dio invisibile e riconcili cielo e terra, ma noi pretendiamo che ti pieghi al nostro capriccio.
Per questo ti diciamo: *Cristo, pietà.*
- **Signore Gesù**, tu ci salvi a prezzo della croce, ma noi cerchiamo gesti clamorosi, che ci diano riconoscimenti e gloria.
Per questo ti diciamo: *Signore, pietà.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. L'unzione di Davide a re d'Israele, il suo ruolo di riconciliatore tra le parti divise dello stesso popolo, il Nord e il Sud di Israele, anticipa profeticamente il ministero regale di Cristo ed è immagine del patto di amicizia con tutta l'umanità e l'intero universo.

II Lettura. L'Apostolo eleva un ringraziamento a Dio, "che ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto": un inno al primato di Cristo e un invito alla comunità cristiana a riconoscere tale primato.

Vangelo. Il Vangelo ci pone davanti alla scena del calvario: "Oggi sarai con me nel paradiso", è la promessa di Gesù al buon ladrone, uno dei malfattori condannato a morte accanto a lui. Tale promessa esprime con il linguaggio delle immagini il contenuto della regalità di Cristo: con il dono della sua vita egli apre le porte della vita eterna in Dio.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, sotto la croce di Gesù possiamo con fiducia presentare le nostre invocazioni. Il Signore che offre se stesso certamente non fa mancare quei doni che nella serenità e nella pace ci permettono di costruire il suo regno d'amore.

*Preghiamo insieme dicendo: **Venga il tuo regno, Signore!***

1. Per la Chiesa: unita al suo Signore, umile Re di pace, irradi nel mondo la luce del Vangelo ed esprima la giustizia nuova annunciata da Cristo sulla croce. Preghiamo.
2. Per coloro che hanno responsabilità in campo sociale ed economico: ci sia sempre il massimo impegno nella costruzione del bene comune. Preghiamo.

3. Per i poveri e gli emarginati della società: i credenti li amino e li servano come fratelli del Signore Gesù, Re, Giudice e Signore degli ultimi tempi. Preghiamo.
4. Per le persone che hanno sbagliato nella vita: l'accoglienza e la vicinanza dei credenti incoraggi e sostenga nel ricostruire la loro esistenza. Preghiamo.
5. Per tutti noi: l'atteggiamento di servizio del Signore Gesù ci aiuti a metterci a sua disposizione per trasformare noi stessi e il mondo in cui viviamo. Preghiamo.

Signore Gesù, venga il tuo Regno. Venga quel mondo nuovo che tu prepari per noi. Attraverso di noi dona compimento a ogni gesto di giustizia, di amore e di carità. A te la lode e la gloria, Signore Gesù, che con il Padre e lo Spirito Santo vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Chiedendo al Padre la venuta del suo Regno, ringraziamolo perché, liberandoci dal male, ci fa pregustare la gioia del suo Regno di verità e di vita, di santità e di grazia, di giustizia, di amore e di pace. Diciamo insieme: **Padre nostro...**